



**GARANTE DEI DIRITTI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA
COMUNE DI MILANO
ANNO 2018
RELAZIONE ATTIVITA'**

Quest'anno l'Ufficio del Garante per i diritti dell'Infanzia e Adolescenza del Comune ha deciso di inviare una breve comunicazione relativa all'anno 2018, anziché una relazione più articolata, che rinvia alla fine del 2019 quando si sarà concluso il progetto dell'Ufficio, finanziato con i fondi ex L. 285, denominato “ Garante Infanzia e Adolescenza – Azioni di supporto”.

Il 2018 infatti si è contraddistinto per una intensa attività di co-progettazione del progetto stesso insieme a Terres des Hommes, vincitrice

del bando e ai suoi partner (IRS, Associazione Alice e Campo teatrale). Il progetto ha tra i suoi obiettivi la diffusione della conoscenza dei diritti dei bambini, tra i bambini stessi e tra gli operatori che di loro si occupano a vario titolo. Il progetto intende anche contribuire ad innalzare la qualità della risposta complessiva della città di Milano ai bisogni dei bambini/e e ragazzi/e, con particolare attenzione a fasce di età e soggetti che presentano specifiche vulnerabilità.

Per raggiungere tali obiettivi il Progetto opera su 4 livelli, tutti interconnessi fra loro:

1. la Scuola : si è programmato un ciclo di incontri per gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado, volti alla costruzione di un percorso di crescita psicologica e di consapevolezza della propria identità personale e sociale (gli incontri sono organizzati e tenuti da Associazione Alice e dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati) ;
2. la Ricerca : si stanno svolgendo due tipi di ricerche, entrambe realizzate dall' Istituto per la Ricerca sociale –IRS . La prima finalizzata alla rilevazione dei bisogni dei bambini fino a sei anni e delle loro famiglie. La seconda volta a definire un modello di valutazione degli esiti dei progetti finanziati dalla L. 285, rivolti allo stesso target;
3. la Comunicazione e Promozione dei diritti : avrà come motore la Campagna ProteggiMI destinata alle scuole superiori e sfocerà in un docufilm finale che sarà alla base della produzione di uno spettacolo teatrale aperto alla cittadinanza
4. la Salute : una collaborazione con l' l'Omceomi (Ordine dei Medici di Milano) attraverso un'azione finalizzata alla prevenzione e identificazione delle vulnerabilità dei minori da parte degli operatori sanitari impegnati a vario titolo nella loro assistenza .

Degli esiti finali del progetto naturalmente racconterò ampiamente, una

volta concluse tutte le azioni previste nell'ambito del progetto stesso.

La co-progettazione ha visto anche la partecipazione dei componenti dell'Ufficio (la Garante e due funzionari , dipendenti comunali) alle fasi esecutive della parte del progetto rivolta ai bambini dell'ultimo anno della scuola primaria in vari istituti di Milano. La partecipazione ha voluto rendere concreta la figura della Garante per le bambine ed i bambini che hanno partecipato, oltre che verificare l'interesse ad una loro partecipazione attiva, rispetto ad approcci , così diversi in apparenza, come sono stati pensati dall'Associazione Alice composta da psicologi , e dal Consiglio dell' Ordine degli Avvocati che ha delegato alcuni componenti del Foro Milanese. Le situazioni e le emozioni che fanno sentire sicuri o insicuri le bambine e i bambini devono essere riconosciute se si vuole evitare che sentimenti di inadeguatezza possano provocare agiti che si possono tradurre in altrettante condotte trasgressive o devianti.

Grande impegno è stato profuso nella preparazione e messa a punto dei passaggi e degli strumenti che sono propri di quella parte del progetto eseguita dai ricercatori IRS Per un verso, sono stati messi a punto i questionari proposti ai genitori e alle posizioni organizzative dei nidi e delle scuole dell'infanzia, in collaborazione con la Direzione dell'Area Educazione, per la rilevazione dei bisogni delle bambine e dei bambini della fascia 0 – 6 anni e delle loro famiglie. La somministrazione dei questionari è ancora in corso.

Per altro verso la co – progettazione ha riguardato la valutazione e l'analisi degli esiti dei progetti rivolti alle famiglie sui temi della genitorialità, del tempo libero e del sostegno alle famiglie, in corso sul territorio cittadino , finanziati nell'ultimo triennio dalla L. 285.

Infine è stata predisposta la campagna di diffusione della conoscenza dei diritti nelle scuole superiori insieme a Campo Teatrale (altro partner di Terres

des Hommes). Tale campagna prenderà spunto dagli input dei più piccoli, così come emersi dai report di Alice e Consiglio dell'ordine degli Avvocati, e dalle assemblee di Scuola Zoo, e si tradurrà in spettacoli performanti in ambienti più chiusi e più aperti della città, per favorire la partecipazione anche di quei giovani che non sono stati coinvolti nel progetto ma che sono ugualmente destinatari della campagna di conoscenza.

Con la chiusura del progetto, a giugno 2019 l'Ufficio renderà conto, nel dettaglio, di risultati del progetto stesso.

Altro fronte caldo è quello relativo al lavoro svolto dai tutori nominati per i minori stranieri non accompagnati. In attesa dell'apertura del nuovo Welcome Center, pensato dal Comune per questa categoria di minori, e in attesa che il supporto immaginato per i tutori prenda forma attraverso i bandi FAMI, ideati in collaborazione con Città Metropolitana, l'Ufficio del Garante ha accolto una proposta di tirocinio proveniente dall'Università Bicocca. Alle due tirocinanti l'Ufficio ha proposto una prima valutazione della funzione dei tutori nominati e, allo scopo, è stato predisposto un questionario sottoposto a tutori che hanno accettato di partecipare. Il report delle tirocinanti è stato "restituito" ai partecipanti e resterà disponibile in forma anonima per il costruendo lavoro di supporto ai tutori. L'Ufficio si è anche reso disponibile per un corretto inquadramento della difficoltà emerse che riguardano non solo il concreto operare del tutore rispetto al tutelato ma anche la modalità di far rete con tutti gli altri soggetti che ruotano intorno al minore straniero non accompagnato.

Nello scorso anno è iniziata la sperimentazione del MILAB 0 – 18 (delibera GC n. 1353 del 2.08.2018). Uno spazio e un luogo che vede la partecipazione delle varie componenti della società civile (associazioni del terzo settore, cooperative, oratori) e delle varie istituzioni (commissioni consiliari, autorità giudiziarie e sanitarie, ordini professionali, università, scuola) che possa mettere a fuoco criticità presenti, intorno alle quali lavorare in più tavoli tecnici dedicati.

L'Ufficio del Garante è parte attiva di questa sperimentazione, condividendone non solo la modalità di funzionamento ma soprattutto gli obiettivi: la costituzione di un luogo di pensiero sui minori della città, che metta insieme tutte le informazioni e le energie di cui l'amministrazione dispone, in una visione integrata che favorisca le concrete politiche per l'infanzia e l'adolescenza.

Ha invece registrato uno stop la collaborazione con l'Ufficio del Garante Regionale dei diritti dei minori: la Commissione consultiva non è stata più convocata e neppure le sottocommissioni hanno funzionato, avendo il Garante avvocato a sé la fissazione delle riunioni.

Milano



IL GARANTE DEI DIRITTI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA DEL COMUNE DI MILANO

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 28 DEL 22 OTTOBRE 2015

LA CONVENZIONE ONU SUI DIRITTI DEL FANCIULLO

(approvata a New York il 20 novembre 1989)

Milano



- **non discriminazione (art. 2)**
- **superiore interesse del minore (art. 3)**
- **diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo (art. 6)**
- **partecipazione e rispetto per l'opinione del minore (art. 12)**

GARANTE DEI DIRITTI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

Milano



- **Garante Nazionale istituito con L. 112 del 12. luglio 2011**
- **Garante Regionale istituito con L. R. 30 marzo 2009**
- **Garante del Comune di Milano istituito con D.C.C. n. 28 del 22 ottobre 2015**

CHI E' IL GARANTE?

Milano



- **Il garante per l'infanzia e l'adolescenza è un organo indipendente, di stimolo e promozione del rispetto dei diritti dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze , che vivono a Milano**
- **Il garante non è un organo sovraordinato ma è una figura terza di garanzia**

Milano



**COSA FA IL GARANTE DEI DIRITTI
PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA
DEL COMUNE DI MILANO?**



- **VIGILA SUL RISPETTO DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'INFANZIA SANCITI DALLA CONVENZIONE ONU SUI DIRITTI DEL FANCIULLO**
- **PROMUOVE LA CONOSCENZA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E ADOLESCENZA NELLA CITTA DI MILANO E LA DIFFUSIONE DI UNA CULTURA BASATA SUL RISPETTO DI TALI DIRITTI**

E' UN LUOGO...

Milano



- **DI ASCOLTO DI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI, ENTI E SINGOLI**
- **DI ELABORAZIONE E PRODUZIONE DI PENSIERO CONDIVISO TRA DIVERSI SAPERI e PROFESSIONALITA'**
- **DI PROMOZIONE DI AZIONI DI COORDINAMENTO, INTESE E PROTOCOLLI TRA I DIVERSI SOGGETTI**

....

Milano



**SEMPRE IN VISTA DEL SUPERIORE
INTERESSE DEL MINORE**

Milano



Comune
di Milano

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL GARANTE DEI DIRITTI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

Sommario

TITOLO I - Disposizioni generali

Articolo 1 - Istituzione del Garante dei Diritti per l'Infanzia e l'Adolescenza

Articolo 2 - Nomina e durata

Articolo 3 - Compiti del Garante

Articolo 4 - Relazione agli Organi del Comune

Articolo 5 - Strutture e personale

TITOLO II - Disposizioni finali

Articolo 6 - Entrata in vigore

Articolo 7 - Norma transitoria

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

Istituzione del Garante dei Diritti per l'Infanzia e l'Adolescenza

- 1) Nell'ambito del Comune di Milano è istituito il **Garante dei diritti per l'Infanzia e l'Adolescenza** (di seguito denominato "Garante") con i compiti previsti dal presente Regolamento.

Articolo 2

Nomina e durata

- 1) Il Sindaco nomina il Garante, scegliendolo fra persone residenti nel Comune di Milano d'indiscusso prestigio e di notoria fama nel campo delle scienze giuridiche, psicologiche e/o sociali o pedagogiche, ovvero delle attività sociali, educative, psico-sociali nei servizi pubblici o del privato sociale attivi nel territorio cittadino, purché in possesso dei requisiti necessari per la nomina dei consiglieri comunali. Il Garante resta in carica per 5 anni e opera in regime di prorogatio secondo quanto dispongono le norme legislative in materia. L'incarico è rinnovabile non più di una volta.
- 2) Il Garante è revocato dal Sindaco per gravi motivi che ne rendono incompatibile il mantenimento in carica.
- 3) Il Garante è un organo monocratico. L'incarico è incompatibile con l'esercizio contestuale di funzioni pubbliche nei settori della giustizia, della gestione di enti pubblici o privati operanti in materia sociale, educativa o socio-sanitaria. È esclusa la nomina nei confronti del coniuge, ascendenti, discendenti, parenti e affini fino al terzo grado di amministratori comunali. È altresì incompatibile con cariche pubbliche elettive.

Articolo 3

Compiti del Garante

- 1) Il Garante è Autorità indipendente che svolge la propria attività in piena libertà ed indipendenza da qualsiasi Istituzione pubblica o privata e non è sottoposto ad alcuna forma di controllo gerarchico o funzionale.
- 2) Le funzioni del Garante sono le seguenti:
 - a. **Vigila** a livello cittadino sull'applicazione della Convenzione ONU sui diritti del fanciullo del 20 novembre 1989, ratificata con Legge n. 176 del 27 maggio 1991, nonché della Convenzione sull'esercizio dei diritti dei fanciulli di Strasburgo recepita in Italia con Legge n. 77 del 20 marzo 2003, conformemente a quanto stabilito anche a livello nazionale dal Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza con Legge n. 112 del 12 luglio 2011, nonché con quanto stabilito dalle altre Convenzioni Internazionali e dalle norme interne adottate in materia di tutela dell'infanzia e dell'adolescenza, per quanto rientra nelle attribuzioni e nelle competenze del Comune di Milano;
 - b. **Contribuisce** a garantire il rispetto e l'attuazione dei diritti sanciti dalla Convenzione secondo i "quattro principi generali" delineati dal Comitato ONU:
 - **non discriminazione (art. 2):** tutti i diritti sanciti dalla Convenzione si applicano a tutti i minori senza alcuna distinzione di genere, nazionalità, origine etnica, lingua, religione o credo, convinzioni personali o politiche, caratteristiche genetiche, condizioni sociali o di salute, disabilità o altro fattore identitario;
 - **migliore interesse del minore (art. 3):** in tutte le decisioni il migliore interesse del minore deve avere una considerazione preminente;
 - **diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo (art. 6):** non solo deve essere tutelato il diritto alla vita, ma si deve garantire anche la sopravvivenza e lo sviluppo delle persone minorenni; in tal senso il Garante si adopererà con pareri non vincolanti affinché siano sempre tutelate e sostenute la maternità e la genitorialità, specie in presenza di condizioni di indigenza da parte del nucleo familiare;
 - **partecipazione e rispetto per l'opinione del minore (art. 12):** per determinare in che cosa consiste il migliore interesse del minore egli deve essere ascoltato e la sua opinione deve essere presa in considerazione;
 - c. **Promuove** azioni volte ad incrementare la concreta conoscenza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nella città di Milano, nonché la diffusione di una cultura basata sulla centralità di tali diritti in ogni ambito, comprese iniziative di sensibilizzazione pubblica sul tema dei diritti dei minori a partire dai servizi, progetti e iniziative del Comune di Milano;
 - d. **Promuove** la partecipazione e l'ascolto di bambini e adolescenti a livello individuale e collettivo in qualsiasi ambito vengano prese decisioni che li riguardino direttamente o indirettamente;
 - e. **Ascolta**, ove ritenuto opportuno anche direttamente, i bambini e gli adolescenti che chiedano di conoscerlo e di parlargli, in presenza di un adulto di riferimento, adoperandosi perché le loro esigenze, se ritenute legittime, vengano prese in considerazione come da loro richiesto e portate alle Autorità che potranno esaminarle;
 - f. **Segnala** all'Autorità Giudiziaria le situazioni di presunta violazione dei diritti e qualsiasi forma di discriminazione delle persone minori d'età, ritenute degne di approfondimento, anche se non comportino l'obbligatorietà della segnalazione al Tribunale per i Minorenni (art. 9 L. n. 184/1983) o non costituiscano reato con conseguente obbligo di denuncia all'Autorità penale (art. 331 e c.p.p.);
 - g. **Segnala** ogni forma di discriminazione tra le persone di minore età, di qualsiasi natura siano e in qualsiasi ambito esse avvengano, all'Autorità responsabile di garantire la tutela dei diritti in ciascun luogo o struttura specifica (a titolo esemplificativo Scuola/Dirigente Scolastico, Ospedale/Direttore Sanitario), collaborando con la rete dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari già incaricati in materia di tutela dei diritti fondamentali dei minori;
 - h. **Verifica**, tramite la collaborazione con le Istituzioni preposte, che alle persone di minore età siano garantite pari opportunità nell'accesso ai diritti senza alcuna distinzione di genere, nazionalità, origine etnica, lingua,

religione o credo, convinzioni personali o politiche, caratteristiche genetiche, condizioni sociali o di salute, disabilità, o altro fattore identitario, con particolare attenzione ai soggetti che hanno difficoltà a trovare ascolto;

- i. **Può esprimere pareri non vincolanti** sul Piano di Zona e su altri atti a carattere generale che il Comune di Milano emette in materia di infanzia, adolescenza, famiglia e istruzione, educazione ed in ogni altro atto a carattere generale che preveda azioni ed interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo delle persone in età evolutiva;
 - j. **Può esprimere pareri non vincolanti** su tutte le proposte di regolamenti e norme comunali nelle materie indicate al punto i) riguardanti i minorenni;
 - k. **Segnala** ai competenti organismi dell'Amministrazione locale e centrale presenti nel territorio cittadino tutte le iniziative e raccomandazioni opportune per assicurare la piena promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
 - l. **Coordina** la propria attività con il Garante Nazionale istituito con L. n. 112/2011 e con il costituendo Garante Regionale istituito con Legge reg. 6/2009;
 - m. **Promuove** con le Amministrazioni interessate **protocolli di intesa** utili a poter espletare le sue funzioni anche attraverso verifiche dirette delle condizioni dei minori in ogni situazione essi si trovino (scuola, centri di accoglienza, etc) previo consenso dei soggetti esercenti le responsabilità genitoriali, dirette o vicarie, e con i responsabili delle strutture stesse.
- 3) L'Ufficio del Garante, anche alla luce delle funzioni indicate, si propone come **luogo neutro di ascolto** dei soggetti pubblici e privati, Enti e singoli, con l'obiettivo di facilitare i rapporti tra i soggetti che a qualsiasi titolo si occupano di tematiche inerenti all'infanzia e adolescenza. **Luogo di elaborazione e produzione di pensiero condiviso tra diversi saperi, professionalità e poteri** propri delle diverse istituzioni pubbliche, private e del privato sociale, attive nella città sui temi dell'infanzia e adolescenza. Tra i principali obiettivi vi è quello di promuovere e facilitare l'individuazione di **corresponsabilità** nella gestione di progetti, servizi e/o casi concreti, e soprattutto di favorire lo **scambio sui significati e sulle diverse visioni** presenti nella città in ordine alle priorità sul rispetto dei diritti dell'infanzia.
- 4) **Convoca** almeno due volte l'anno un incontro con i rappresentanti delle principali istituzioni cittadine corresponsabili della promozione della cultura e della tutela dei diritti dell'infanzia e adolescenza sia pubbliche che del privato sociale e facilita in ogni modo **azioni di coordinamento, intese, accordi e protocolli operativi diretti** tra i diversi soggetti.

Articolo 4

Relazione agli Organi del Comune

- 1) Il Garante riferisce al Sindaco, alla Giunta, al Consiglio Comunale e alle Commissioni Consiliari per quanto di loro competenza e con facoltà di avanzare proposte e richiedere iniziative e interventi ai fini dell'esercizio dei compiti di cui all'articolo 3, sulle attività svolte, sulle iniziative assunte, sui problemi insorti, ogni qualvolta lo ritenga opportuno e comunque almeno una volta ogni semestre.
- 2) Il Garante può comunque riferire e richiedere iniziative e interventi agli Organi del Comune di propria iniziativa ogni qualvolta lo ritenga opportuno per i fini di cui all'articolo 3.

Articolo 5

Strutture e personale

Per lo svolgimento dei propri compiti, il Garante può percepire indennità che verranno determinate, nel rispetto della normativa vigente, con successiva deliberazione di Giunta comunale ed è assistito da apposito Ufficio dell'Amministrazione Comunale.

TITOLO II - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 6

Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore, ai sensi dell'art. 10 delle disposizioni sulla legge generale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione della relativa deliberazione di approvazione, corredata del Regolamento, all'Albo Pretorio.

Articolo 7

Norma transitoria

Il Garante per l'Infanzia assume temporaneamente la responsabilità dei compiti statutariamente attribuiti al Difensore Civico, relativamente al tema dell'infanzia, nella misura in cui ciò sia consentito dalla Legge e fino a quando eventualmente la figura del Difensore Civico comunale dovesse essere reintrodotta dallo Stato o dal Comune.

RICHIESTA DI COLLOQUIO CON LA GARANTE PER I DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

Data/...../.....

Nome **Cognome** **età**

E-mail

Tel/Cel

Richiesta a titolo: personale su delega di altri

Argomento del colloquio:

- il quartiere
- la scuola
- la famiglia
- gli amici
- i Social Network
- Altro (specificare)

I colloqui con la Garante per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del Comune di Milano si svolgono tutti i **martedì pomeriggio** (dalle ore 14:00 alle ore 16:30), a **Milano in via Ugo Foscolo n. 5, scala A, 3° piano** (previo appuntamento).

Al ricevimento della scheda di richiesta, sarete contattati per telefono o via mail per concordare la data e l'orario del colloquio.

Si ricorda che i colloqui possono riguardare progetti, iniziative, criticità, difficoltà personali, informazioni sul mondo dei bambini e ragazzi.